

SCOPRI COME DARE UNA

SVOLTA DECISIVA

ALLA TUA VITA!



È giunto il momento di riprenderti
la vita e viverla al 100 %

GIANLUCA BELLOFATTO

Super Training University

Con questo libro partecipi GRATIS al corso Svolta Decisiva LIVE

Indice

<i>Ringraziamenti</i>	7
<i>Introduzione</i>	13
Capitolo 1 - Non sei solo	17
Capitolo 2 - Ritrova te stesso	27
Capitolo 3 - Sei responsabile della tua vita	39
Capitolo 4 - Trova il tuo scopo	59
Capitolo 5 - Scopri il tuo universo	75
Capitolo 6 - Crea il tuo destino	95
Capitolo 7 - Credi di potere	115
Capitolo 8 - Realizza il tuo piano d'attacco	135
Capitolo 9 - Azione efficace	151
Capitolo 10 - Epilogo	167
<i>Un regalo per te!</i>	181
<i>Nota sull'autore</i>	189

1

Non sei solo!

*Non c'è notte che non
veda il giorno.
William Shakespeare*

Lasciai squillare il telefono, non volevo sentire nessuno: ero in uno stato di totale prostrazione mentale e fisica!

I problemi degli ultimi mesi mi avevano sopraffatto ed era ormai più di una settimana che non uscivo di casa, mi ero rinchiuso nella speranza di dimenticare gli ultimi guai in ordine di tempo, quelli al lavoro, o meglio, ex lavoro, dal momento che l'azienda per cui lavoravo, a causa della crisi, aveva ridotto drasticamente l'organico ed io ero stato uno dei "fortunati" beneficiari.

Il lavoro era andato, gli amici che pensavo fossero tali mi avevano voltato le spalle e la donna che amavo era ormai “irreperibile” da oltre un mese a causa – a suo dire – del mio caratteraccio, insomma: un totale fallimento!

Che delusione, tutte le cose in cui avevo creduto per una vita intera erano crollate: Dio, l'amicizia, le buone opere, bla, bla, bla, tutto alle ortiche: l'essere stato una brava persona si era rivelato quantomeno anacronistico!

E intanto quel maledetto telefono continuava a squillare! Presi il cuscino e glielo lanciai contro nella speranza di farlo tacere, ma niente, continuava! In un impeto improvviso afferrai il cordless nero e con rabbia mista a follia urlai dicendo:

“Chi è?”.

Dopo qualche istante una voce familiare mi rispose e mi disse:

“Parlo con Roberto?”.

Non riescivo a ricordare chi fosse, ma quella voce mi era familiare!

“Sì, sono Roberto Medina, con chi sto parlando?”.

“Ciao amico mio, non ti ricordi di me, lontano dagli occhi, lontano dal cuore eh? Sono Cristiano, come stai Roby?”.

“Cristiano chi? Intendi dire: Cristiano Vinci?”.

“Sì sono io!”.

“Senti, è uno scherzo di pessimo gusto: ammetto che la voce sembra somigliargli, ma il mio mentore è scomparso 5 anni fa e mi sembra blasfemo spacciarsi per lui! Cris non c'è più, e chiunque tu sia, sei un buffone!”.

Chiusi la comunicazione e blaterai parole sconnesse.

Subito dopo il telefono riprese a squillare e, con fare minaccioso, dissi:

“Cris è morto: come ti permetti di spacciarti per lui?” e riattaccai!

Ma quel tipo non si dava per vinto, e quello squillo penetrante continuava... Con un gesto veloce staccai la spina dal muro.

“Ah, finalmente, non voglio sentire e vedere nessuno!”.

Ma dopo un po', il telefono riprese a squillare! Incredulo, tirai il filo, fino a stringere, tra pollice e indice della mano destra, il *plug* di plastica della connessione telefonica: in quel momento provai un sentimento di timore, misto a stupore, un brivido pervase tutto il mio corpo: come poteva funzionare se era scollegato?

Ma sì, si trattava sicuramente di uno scherzo: ma chi diavolo poteva essere stato ad organizzarlo?

Adesso ti aggiusto io, pensai, chiunque tu sia, il gioco finisce qui! Tolsi le batterie, ma quell'apparecchio infernale continuava a squillare!

Quasi impaurito, lo scaraventai con forza contro il muro: si spaccò in vari pezzi. Finalmente un po' di quiete, ma guarda un po', che scherzo sciocco!

Ma quell'ammasso di plastica nero riprese a squillare: non mi spiegavo come potesse ancora funzionare e, senza proferire parola, mi chinai, lo presi e avvicinai all'orecchio ciò che rimaneva di quel cordless nero.

“Roby, perché non vuoi parlare con me? Ricordi quanti bei momenti trascorsi insieme?”.

Balbettando risposi:

“Cris, o chiunque tu sia, sono stato al tuo funerale, in chiesa ho letto l’elegia funebre e poi, questo telefono che squilla senza filo e batterie, scusami, forse sto impazzendo: sto parlando solo con un rottame di cordless, sto immaginando tutto”.

“No Roby, sono proprio io, adesso te ne darò la prova. Ricordi la Bibbia che ti regalai il giorno del tuo diploma?”.

“Certo che me ne ricordo, la conservo con cura nella mia biblioteca”.

“C’è una cosa che solo tu e io sappiamo su quel libro”.

“E cioè, sarebbe?”.

“L’hai dimenticato? Il giorno che te la donai, mi leggesti un passo e dicesti che quello era ciò che provavi per me”.

“È vero, me lo ricordo, e ricordo anche il testo. Ti metto alla prova: qual era il versetto biblico?”.

“Roby, se apri la tua Bibbia, a pagina 641, troverai Proverbi 17:17 sottolineato con la penna rossa, verifica”.

Corsi nel mio studio a prendere il libro in pelle nera, scorsi le pagine e lessi nella mente le parole scritte 3000 anni orsono dal re Salomone: *“L'amico ama in ogni tempo, è fatto per essere un fratello nella sventura”*.

Rimasi sospeso nel tempo e Cris, o chiunque fosse, mi disse:

“Amico, ti voglio bene e sono venuto per aiutarti in questo momento difficile”.

Avvertii una strana sensazione, quelle parole mi avevano toccato profondamente, erano riuscite a farsi largo nella fitta coltre di

nubi mentali, che nell'ultimo periodo mi avevano ridotto nella brutta copia di me stesso!

Sentii un nodo alla gola, gli occhi divennero lucidi, cominciai a singhiozzare, e le lacrime, copiose, coprirono il mio viso, non capivo come fosse possibile, ma era Cris, sentivo che era lui.

Mi diedi un pizzico, mi guardai intorno, ma ero effettivamente sveglio, non stavo sognando: il mio mentore, sepolto cinque anni prima, era lì che mi parlava da un telefono rotto!

Cris, dall'altra parte del cavo - non so dove, come e perché -, mi disse:

“Piangi amico mio, non trattenere le lacrime, è salutare sfogarsi. Ricordi cosa diceva il salmista? *‘Poiché l'ira sua è solo per un momento, ma la sua benevolenza è per tutta una vita. La sera ci accompagna il pianto; ma la mattina viene la gioia’*”.

**Stai sereno Rob,
perché è giunta
la mattina nella tua vita,
io sono tornato per te!**

“Adesso devo salutarti, ci sentiamo nei prossimi giorni”.

Ero talmente disorientato da non riuscire a muovermi: nel momento più difficile della mia vita avevo sentito il mio defunto maestro che mi incoraggiava ad andare avanti! Rimasi per ore sdraiato sul divano a riflettere sulle parole di Cris: *“Io sono tornato per te... è giunta la mattina nella tua vita...”*.

Complimenti!

Non è da tutti leggersi un capitolo tratto da un libro con un titolo del genere... ;-)

Se lo hai fatto è perché ti distingui dalla massa, è segno che sei “vivo” e, come me, vuoi migliorarti e non ti fermi alle apparenze!

A proposito, il libro da' l'accesso GRATUITO al corso di 2 giorni SVOLTA DECISIVA LIVE! Un corso, scusami se me lo dico da solo: FICHISSIMO!!!

Il prossimo lo trovi su

www.supertraining.it

A presto, Gianluca

Un regalo per TE!

Scopri cosa fare per partecipare

GRATIS Al corso di 2 giorni

SVOLTA DECISIVA LIVE!

1.

Registrati su

www.supertraining.it

2.

Una email di conferma contenente orari

e location del corso ti verrà recapitata

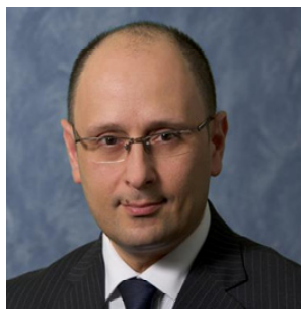
al momento della registrazione

3.

Presentati con la copia del libro

nella città prescelta

L'autore



Gianluca Bellofatto - Dottore in Scienze Sociologiche, Specialist Trainer e Presidente di Super Training University, un'associazione culturale operante nel settore dello sviluppo personale e professionale.

Dal '91 nella Polizia di Stato dove ha avuto il privilegio di servire in uffici tra i più importanti del Paese e interfacciarsi con leader "legendari" dei quali omette i nomi per questioni di opportunità!

Ha condiviso le sue conoscenze specialistiche in vari settori, insegnando anche nella scuola investigativa più prestigiosa d'Italia e partecipando, per oltre un quinquennio, a Task Force per la soluzione di casi noti in tutto il mondo.

Oltre agli studi universitari ha conseguito un Master che gli ha conferito la qualifica di "Specialist Trainer" insieme alla frequenza di decine di corsi e workshop con alcuni tra i più noti formatori italiani e mondiali.

Ogni anno sono più di 1000 le persone che frequentano le sue sessioni formative.